

## **COMUNICATO STAMPA**

### **FONDO FUGHE D'ACQUA: STRUMENTO DI TUTELA PER GLI UTENTI DEL SERVIZIO IDRICO CONTRO LE PERDITE "OCCELTE"**

L'Assemblea d'Ambito "Polesine" (composta dai Sindaci dei 50 Comuni polesani oltre a quelli delle Amministrazioni di Castagnaro e Cavarzere), ha definito con propria Deliberazione n. 10 del 20 luglio u.s. la nuova formulazione dell'art. 27 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato applicato dal Gestore Polesine Acque Spa relativo al fondo fughe d'acqua. L'obiettivo è quello di mitigare l'impatto nella bolletta, e quindi, di coprire la gran parte degli oneri dovuti ai maggiori consumi causati da perdite occulte nella rete idrica interna, cioè quello di pertinenza dell'utente, a valle del contatore.

La quota annuale di adesione al Fondo è di € 9,50, importo fuori campo IVA, per utenza o per ogni concessione se l'utenza è condominiale. La quota annuale di adesione verrà addebitata dal Gestore in frazioni uguali sul ciclo di fatturazione in uso.

Il cliente che rilevi una fuga nell'impianto per la quale può beneficiare del Fondo, dovrà inviare a Polesine Acque Spa, ad avvenuta esecuzione della riparazione, apposito modulo di autocertificazione scaricabile dal sito web [www.polesineacque.it](http://www.polesineacque.it) (mod. 08), inserendo obbligatoriamente data di esecuzione lavori e lettura di fine riparazione.

La bolletta, qualora fosse già stata emessa, relativa al consumo comprensivo della perdita, verrà ricalcolata addebitando all'Utente una quota di consumo d'acqua pari al doppio di quello medio registrato nel periodo di riferimento, applicando le tariffe in vigore; per quanto riguarda la quota di fognatura e depurazione resteranno a carico del cliente il quantitativo generato dal consumo medio giornaliero per il periodo di riferimento.

Il Fondo, pertanto, farà fronte alla differenza tra l'importo della fattura originaria e quella ricalcolata ed addebitata all'Utente.

Potranno essere riconsegnate bollette la cui denuncia di fuga avvenga, a cura dell'utente, entro trenta giorni successivi alla data di scadenza della fattura stessa.

Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare il sito dell'Ente [www.atopolesine.it](http://www.atopolesine.it).

Rovigo, 08.08.2016